

PROTOCOLLO D'INTESA

Il “Patto Blu” dei Due Mari fra *Livorno e Rimini*

Collaborazione per la tutela e la valorizzazione della risorsa acqua ed il sostegno alle politiche di sviluppo sostenibile delle comunità costiere nel loro rapporto con il mare alla luce dei cambiamenti climatici

TRA

Il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio, 1 – 57125 Livorno, C.F. 001 204 104 99, di seguito denominato “Comune di Livorno”;

E

Il Comune di Rimini, con sede in Piazza Cavour, 1 – 47921 Rimini (RN), C.F. 003 712 504 09, di seguito denominato “Comune di Rimini”;

INSIEME DENOMINATI “LE PARTI”

PREMESSE

Considerato che:

- il principio fondamentale della Repubblica di tutelare il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione, sancito dall’art. 9 della Costituzione, nonché il diritto alla tutela della salute come fondamentale diritto dell’individuo di cui all’art. 32 della Costituzione;
- il Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e successive modifiche, che detta i principi fondamentali per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla parte terza sulla "Tutela delle acque dall'inquinamento";
- gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare l'Obiettivo 14 (Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile);
- la proclamazione da parte delle Nazioni Unite del Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile (2021-2030), al fine di mobilitare la comunità scientifica, i governi, il settore privato e la società civile intorno a un programma comune di ricerca e di innovazione;
- il Piano del Mare, quale strumento di programmazione strategica nazionale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Dipartimento per le politiche del mare, finalizzato a valorizzare la risorsa mare in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- le politiche regionali di riferimento delle rispettive Regioni (Emilia-Romagna e Toscana) in materia di protezione dell'ambiente costiero e marino, tutela della risorsa idrica, economia blu e contrasto ai cambiamenti climatici, che individuano nei Comuni costieri soggetti attuatori fondamentali;

Considerato anche che:

le Parti riconoscono la centralità delle politiche di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla tutela del mare, delle coste e della risorsa idrica, alla luce delle sfide poste dai cambiamenti climatici e del quadro normativo comunitario e nazionale;

l'impegno del Comune di Livorno nella promozione di politiche di sostenibilità ambientale, testimoniato dall'esperienza consolidata di "BluLivorno", evento che ha saputo aggregare una vasta gamma di attori locali attorno ai temi del mare e della sostenibilità;

l'interesse del Comune di Rimini, che già ha avviato l'esperienza di Rimini Blue Lab e supporta da tempo con il proprio patrocinio altre iniziative organizzate sul territorio, a sviluppare un percorso analogo valorizzando il proprio know-how nella promozione della cultura della sostenibilità, anche in virtù della presenza nella città di Rimini di Ecomondo, la Fiera Internazionale di riferimento per l'innovazione e la transizione ecologica, che da alcuni anni ha sviluppato una sezione specifica dedicata all'Economia Blu sostenibile;

che le Parti intendono creare un collegamento tra le iniziative "BluLivorno" e quelle in futuro inserite in "BluRimini", anche in un'ottica di scambio e di arricchimento reciproco, ad esempio organizzando eventi nell'anno in cui la Biennale di Livorno non si svolge;

che il presente Protocollo nasce da un proficuo percorso di confronto che ha già visto una significativa collaborazione tra le due Amministrazioni, le quali hanno dimostrato una straordinaria capacità di aggregazione di tutti gli stakeholder locali, interessando settori multidisciplinari che spaziano dall'economia ai servizi, dalla ricerca alle attività marittime, fino alla promozione culturale dei territori, entrambi indissolubilmente legati all'elemento acqua;

la volontà delle Parti di fare sistema, agendo da ponte non solo tra le due coste italiana, Tirrenica e Adriatica, ma anche verso le rispettive Regioni di riferimento e i gestori del servizio idrico integrato, per sviluppare politiche condivise ed efficaci;

la rilevanza strategica del mare e delle città costiere per l'ambiente, l'economia, la cultura e le tradizioni dei rispettivi territori, nonché la volontà dei due Comuni di collaborare alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio marino e costiero, anche attraverso lo scambio di buone pratiche e progetti comuni;

Tenuto conto dell'art. 15 'Accordi fra pubbliche amministrazioni' della L. 241/1990 e s.m.i.;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1.1 Le Parti istituiscono il "Patto Blu dei Due Mari", un accordo di collaborazione volto a promuovere, sviluppare e attuare congiuntamente politiche, progetti e azioni per la sostenibilità ambientale, con focus specifico sulla tutela del mare, delle coste, della risorsa idrica e sull'adattamento ai cambiamenti climatici.

1.2 Il Patto si propone di:

a) Mettere a fattor comune le migliori esperienze, conoscenze e buone pratiche sviluppate dai due Comuni.

- b) Creare un ponte stabile tra il Mar Tirreno e il Mar Adriatico per un confronto costante sulle politiche marino-costiere.
- c) Sviluppare un'azione di stimolo verso le rispettive Regioni e il Governo nazionale per la realizzazione di politiche coordinate di settore.
- d) Promuovere la condivisione di know-how e progetti innovativi tra i gestori del servizio idrico dei due territori, Gruppo HERA e ASA, quest'ultima in coordinamento con i Gestori del Servizio Idrico della Toscana svolto da Cispel e Gruppo HERA.
- e) Valorizzare e collegare le iniziative "BluLivorno" e "BluRimini", creando un unico calendario di eventi culturali, scientifici e divulgativi di rilevanza nazionale che coinvolgano eventi come "Ecomondo" come motore di diffusione delle buone pratiche a livello nazionale.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI COLLABORAZIONE

Le Parti individuano i seguenti ambiti prioritari di collaborazione:

1. Economia Circolare e Blue Economy: Promozione di modelli di sviluppo sostenibile legati al mare, alla pesca, al turismo responsabile e all'industria nautica.
2. Tutela della Risorsa Idrica e del Mare: Confronto su strategie per la riduzione dell'inquinamento, la depurazione delle acque, la lotta alla plastica in mare e la protezione della biodiversità marina.
3. Adattamento ai Cambiamenti Climatici: Studio congiunto degli effetti dell'erosione costiera, delle inondazioni e dell'innalzamento del livello del mare, e sviluppo di strategie di difesa integrate.
4. Promozione Culturale e Scientifica: Organizzazione di eventi, convegni, workshop e campagne di sensibilizzazione pubblica. Particolare attenzione sarà data al coinvolgimento del mondo della ricerca e delle università.
5. Formazione e Capacity Building: Scambio di competenze tecniche e amministrative tra il personale delle due Amministrazioni e tra gli stakeholder dei rispettivi territori.

ARTICOLO 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

3.1 Le Parti si impegnano a:

- a) Designare un referente amministrativo che faccia da punto di contatto per l'attuazione del presente Protocollo.
- b) Promuovere, nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative congiunte per la ricerca di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per progetti attinenti agli ambiti del Patto.
- c) Favorire il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse locali (imprese, enti di ricerca, associazioni di categoria, terzo settore, gestori del servizio idrico) nelle attività del Patto.
- d) Valorizzare reciprocamente le rispettive iniziative, come "BluLivorno" e "BluRimini", assicurando una visibilità congiunta e una programmazione coordinata, anche attraverso la partecipazione incrociata ai rispettivi eventi.

ARTICOLO 4 – MODALITÀ OPERATIVE

4.1 Per l'attuazione del presente Protocollo, le Parti costituiscono un tavolo tecnico congiunto, composto da referenti per ciascun Comune e da referti per il rispettivo Gestore del Servizio Idrico.

4.2 Il tavolo tecnico si riunirà periodicamente, anche in modalità telematica, per programmare le attività, monitorarne l'avanzamento e facilitare il coordinamento.

4.3 Le Parti si impegnano a uno scambio sistematico di materiali, comunicazioni e esperienze, che includa anche le relazioni con i rispettivi stakeholder, altre istituzioni locali, organizzazioni e gruppi di azione locale.

ARTICOLO 5 – DURATA, MODIFICHE E RECESSO

5.1 Il presente Protocollo ha validità di 2 (due) anni dalla data della sottoscrizione e sarà rinnovato tacitamente per ulteriori periodi di pari durata, salvo disdetta da comunicarsi per iscritto da una Parte all'altra almeno tre (3) mesi prima della scadenza.

5.2 Le Parti potranno, di comune accordo, apportare modifiche al presente Protocollo, che dovranno essere sottoscritte con apposito atto integrativo.

5.3 Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta con un preavviso di novanta (90) giorni.

ARTICOLO 6 – ONERI FINANZIARI E NATURA DELL'ACCORDO

6.1 Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Amministrazioni. Le attività saranno svolte nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili nei propri e distinti bilanci comunali, senza nuovi o maggiori oneri.

6.2 Ogni specifica attività progettuale che dovesse generare costi dovrà essere regolata da successivi accordi attuativi.

6.3 Il Protocollo non ha natura vincolante ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 119/2011 e non costituisce impegno di spesa. Esso rappresenta un impegno politico-programmatico delle Parti a collaborare per il raggiungimento delle finalità condivise.

ARTICOLO 7 – COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Le Parti si impegnano a dare visibilità alle iniziative comuni tramite i propri canali istituzionali (quali siti web, social media e relazioni con la stampa), utilizzando una denominazione congiunta dedicata alla partnership "Patto Blu dei Due Mari".

CONCLUSIONE

Le Parti, condividendo appieno le finalità e gli impegni sopra delineati, sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa, certi che il "Patto Blu dei Due Mari" rappresenti un modello innovativo di cooperazione territoriale in grado di dare un contributo significativo alla sostenibilità ambientale delle coste italiane.

Luogo di Stipula, _____ Data _____

PER IL COMUNE DI LIVORNO

Il Sindaco

(Firma) _____

PER IL COMUNE DI RIMINI

Il Sindaco

(Firma) _____

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 55e019e0f0bae48ea3d87ce967e8da4a72f3a28a7769a749e214840964b2209b

Firme digitali presenti nel documento originale

LEONARDO GONNELLI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Giunta N.821/2025

Data: 04/11/2025

Oggetto: IL "PATTO BLU" DEI DUE MARI FRA LIVORNO E RIMINI. APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA DEL COMUNE DI LIVORNO.



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=ad28438533bcd260_p7m&auth=1

ID: ad28438533bcd260